

il falso dittamo, l'origano, il tabacco, il cotone. Non indico che alcune di quelle piante onde far conoscere per induzione il grado di temperatura, non avendo avuto termometro a mia disposizione in tempo del mio soggiorno in Morea, con cui fissare qualche cosa di positivo.

I contorni di Caritene ed il nord dell'Arcadia sono i più ameni paesi ed i più salubri in tempo d'estate. L'Elide, dalla parte di Pirgo, è, come dissi, pochissimo sana a motivo delle esalazioni e dell'umidità della sera; v'è inoltre l'incomodo d'un'immensa quantità d'insetti e grosse zanzare, che sembrano pullulare dalle paludi. La valle d'Argo, colle sue risaie ed i suoi papaveri, esala il contagio, e Napoli è ricettacolo di febbri. In Laconia trovansi luoghi saluberrimi; ma Mistra sua capitale esposta agli ardori del mezzodì è il luogo più